Cosenza: anni di sevizie e violenze sessuali, arrestati

Dieci anni di stupri, sevizie e minacce sono stati denunciati da una donna di Corigliano Calabro. I carnefici sono 5 persone che, questa mattina, sono state arrestate dagli uomini della Squadra mobile di Cosenza.

Le indagini sono state condotte dal commissariato di Corigliano Rossano, dalla Squadra mobile di Cosenza con l'ausilio di equipaggi del Reparto prevenzione crimine Calabria-settentrionale. Dopo una relazione extraconiugale che la donna aveva intrattenuto 10 anni fa con uno degli indagati, è stata vittima di un'escalation di brutali violenze fisiche e psicologiche da parte di un gruppo che per anni ha approfittato di lei con la minaccia di ucciderle il figlio ed il compagno.

Costretta a subire rapporti sessuali anche di gruppo e comunque pratiche sessuali violente consistenti in vere e proprie sevizie, e consegnare agli indagati consistenti somme di denaro sotto la minaccia di divulgare filmati che la ritraevano in atteggiamenti sessuali espliciti.

A causa delle violenze subite, che le provocavano ematomi, lividi e segni evidenti sulle braccia e sul corpo, la donna si era recata in un ospedale di Roma, per giustificare con i familiari, all'oscuro di tutto, una non meglio specificata malattia che gli provocava questi segni evidenti sul corpo.

Gli agenti hanno effettuato varie perquisizioni domiciliari a carico degli indagati nel corso delle quali sono stati trovati 480 grammi di marijuana, un bilancino di precisione ed una serra per la coltivazione, nonché diversi sexy toy utilizzati per le sevizie e le violenze sessuali.

Olivia Petillo

14/08/2019